

Prot. 82/2023/S.N.

Oggetto: Disfunzioni MIPG WEB

Signor capo della polizia

come noto, dopo un breve periodo di coesistenza del vecchio e nuovo sistema, da metà dello scorso mese di gennaio tutte le Questure sono definitivamente migrate alla nuova versione del programma di gestione della corrispondenza MIPG WEB.

Al riguardo, pur consapevoli dei fisiologici tempi di “asestamento” del nuovo software - che, per vero, è ormai disponibile da alcuni mesi - è doveroso dare voce al crescente e unanime sentimento di frustrazione dei colleghi per i costanti malfunzionamenti del sistema che determinano, nella migliore delle ipotesi, significativi rallentamenti alla ordinaria attività d’ufficio e, nella peggiore e peraltro non infrequente casistica, la sostanziale impossibilità di provvedere alla decretazione e gestione della corrispondenza interna ed esterna, con inevitabili ripercussioni su tutte le altre attività correlate.

Altrettanto unanime è il giudizio dei colleghi circa l’oggettiva maggiore complessità della nuova versione del software che, anche qualora funzionasse correttamente, restituisce performances oggettivamente peggiorative rispetto al precedente sistema, per il maggior numero di passaggi richiesti e per un’interfaccia meno intuitiva e fluida.

Si tratta, a ben vedere, di una situazione che alimenta un diffuso malcontento acuito, peraltro, dalla consapevolezza che l’introduzione del software in argomento ha richiesto un significativo impegno di spesa da parte dell’Amministrazione.

Ciò premesso, con l’animo costruttivo che da sempre anima gli interventi ed i rilievi che provengono da questa Associazione, chiediamo - certi di riceverne riscontro - una celere risoluzione delle problematiche ad oggi riscontrate sul nuovo sistema MIPG WEB con i relativi interventi migliorativi che, auspichiamo, prendano spunto dai suggerimenti degli addetti ai lavori e soprattutto da coloro che quotidianamente usano il sistema nei nostri uffici.

Euro Alberto Gianni 2/f

Al Signor Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pref. Lamberto GIANNINI